

LICEO SCIENTIFICO “ R. DONATELLI”
(Anno scolastico 2019/2020)

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

GRUPPO DISCIPLINARE:	Religione
DOCENTE:	Ronca Franco
DATA	24/ 11/2016

:

1. le finalità, gli obiettivi specifici della disciplina e le competenze che gli alunni dovranno acquisire.

2. le conoscenze, le competenze e le abilità, relative ad ogni classe, che dovranno essere acquisite dagli studenti;
3. la valutazione degli apprendimenti.

1. definizione delle finalità e degli obiettivi specifici della disciplina;

Finalità

- Conoscenza delle ragioni che sono alla base dell'esperienza religiosa dell'uomo e della nascita delle religioni;
- Acquisizione delle categorie cristiane che stanno alla base della concezione della persona e del cittadino nella cultura occidentale;
- Conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese;
- Educare al senso religioso.
- Formazione della coscienza morale;
- Sapersi rapportare alla realtà.

Obiettivi

Attraverso l'itinerario didattico dell'insegnamento della religione cattolica gli alunni potranno acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita. Essi saranno in particolare abilitati ad accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana; a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico. Saranno avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. In tal modo gli alunni potranno passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Saranno così capaci di meglio riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

(D.P.R. n° 339 del 21 luglio 1987)

Competenze

Al termine dell'intero percorso l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità ed alla pratica della giustizia e della solidarietà.

2. definizione, relativamente ad ogni classe, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità che dovranno essere acquisite dagli studenti ;

Classi seconde			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE

<p>a) Dio nella tradizione ebraico-cristiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I tratti fondamentali del mistero di Dio nella rivelazione dell' A.T. e N.T.: Creatore e Padre, Salvatore. ➤ Il messianismo biblico e le attese e ricerche dell'umanità. ➤ La testimonianza di Gesù Cristo: il suo rapporto singolare e unico "con Dio Padre". 	<p>L'alunno conosce le narrazioni del Pentateuco relative alla figura di Dio <i>Creatore, Padre</i>. Conosce i passi evangelici di Dio <i>Salvatore</i>.</p> <p>L'alunno conosce i passi dell'A.T. dove viene prefigurato l'avvento del Messia. Conosce i riferimenti messianici presenti nelle altre religioni.</p> <p>Conosce le narrazioni evangeliche relative al rapporto tra Padre e Figlio.</p>	<p>L'alunno sa individuare in Gesù Cristo i tratti fondamentali della rivelazione di Dio, fonte della vita e dell'amore, ricco di misericordia.</p> <p>L'alunno identifica gli elementi che prefigurano la venuta del Messia</p> <p>L'alunno sa cogliere il significato e il valore di figliolanza</p>	<p>L'alunno sa ricercare nella Bibbia le narrazioni antiche e neotestamentarie sulla Rivelazione.</p> <p>L'alunno sa elencare le caratteristiche che fanno di Gesù il Messia.</p> <p>L'alunno sa riportare l'esempio di Gesù Figlio alla condizione di figliolanza di ogni uomo.</p>
<p>b) La figura e l'opera di Gesù Cristo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'identità storica di Gesù nel contesto culturale e religioso del suo tempo. ➤ Il messianismo: l'annuncio del Regno di Dio, il senso dei miracoli, l'accoglienza e l'amore verso il prossimo ed in particolare verso i piccoli, i poveri, i peccatori. ➤ La Pasqua di morte e risurrezione nel suo fondamento storico e nel suo significato di liberazione dal male e dalla morte. ➤ Il mistero di Gesù-Cristo uomo-Dio e la rivelazione piena di Dio come Trinità. 	<p>L'alunno conosce le fonti storiche che parlano di Gesù di Nazareth</p> <p>L'alunno conosce, attraverso le narrazioni evangeliche, la vita, l'annuncio del Regno, la morte e la resurrezione di Gesù</p> <p>L'alunno conosce la proposta di salvezza del cristianesimo realizzata nel mistero pasquale di Cristo.</p> <p>L'alunno conosce l'origine e il significato della fede cristiana nell'unità e Trinità di Dio.</p>	<p>L'alunno sa interpretare le informazioni storiche.</p> <p>L'alunno individua, attraverso le Sacre scritture, in Gesù di Nazaret il Messia</p> <p>L'alunno sa individuare la specificità della salvezza cristiana</p> <p>L'alunno sa cogliere il significato di relazione e di appartenenza</p>	<p>L'alunno sa ricercare e consultare le fonti che parlano di Gesù.</p> <p>L'alunno sa delineare le conseguenze che la predicazione e le azioni di Gesù hanno avuto nella società del suo tempo.</p> <p>L'alunno sa confrontare il concetto di morte proprio dei cristiani con quello di altri</p> <p>L'alunno sa attribuire a ciascuna Persona della SS Trinità le caratteristiche e i tempi di manifestazione nei testi sacri e nella liturgia.</p>

--

3. valutazione degli apprendimenti:

3.1. valutazione formativa e sommativa,

La valutazione formativa designa un tipo di accertamento sistematico che accompagna costantemente il processo didattico nel suo stesso svolgersi, al fine di fornire tempestivamente le informazioni circa l'apprendimento dell'allievo necessarie ad adattare in modo efficace l'azione didattica alle sue esigenze individuali e ad attivare, ove si renda necessario, le opportune procedure didattiche compensative. A tale scopo l'insegnante terrà conto della partecipazione, spontanea o sollecitata, dell'alunno/a alle lezioni, degli interventi e della loro pertinenza.

La valutazione sommativa si riferisce a quella attività di verifica, condotta al termine di un processo didattico temporalmente definito o di un segmento significativo di esso, la quale riguarda la sintesi finale dei vari apprendimenti specifici prodotti nell'allievo, cioè il grado di conseguimento di quegli obiettivi finali o intermedi per i quali l'intero processo didattico è stato progettato e realizzato. L'insegnante, effettuerà la valutazione sommativa attraverso apposite verifiche.

3.2. numero minimo di controlli sommativi per quadrimestre,

Due per trimestre e pentamestre come stabilito nelle delibere degli organi collegiali.

3.3. griglia per la valutazione delle prove scritte od orali

PROFITTO	CONOSCENZE	ABILITA'	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
OTTIMO	Complete approfondite articolate debitamente motivate	Comprensione ed esposizione corrette chiare e coerenti	Costanti e propositivi	Rigoroso
BUONO	Complete e articolate	Comprensione ed esposizione corrette	Costante	Diligente
SUFFICIENTE	Parziali	Comprensione ed esposizione incerte	Sollecitati e guidati	Discontinuo
INSUFFICIENTE	Molto scarse e superficiali	Comprensione ed esposizione disarticolata	Assenti	Scarso

3.4. analisi diagnostica degli insuccessi scolastici,

Le cause degli insuccessi verranno individuate attraverso gli elementi che possono essere desunti dalle verifiche, dai colloqui con gli alunni, con i genitori, con i docenti della classe.

3.5. interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento;

Recupero in classe